

ISTITUTO COMPRENSIVO “LUIGI VALLI” DI NARNI (TR)

Progetto intercultura contro l'emarginazione e l'abbandono scolastico

PROGETTO “NON SOLO SCUOLA”

a.s. 2015-2016

LABORATORI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

In una scuola che deve essere al passo coi tempi e integrata profondamente nella società, occorre modificare sempre di più il contesto scolastico soddisfacendo principalmente tre bisogni:

- Bisogno di relazione: gli alunni per star bene devono sentirsi connessi con gli altri
- Bisogno di competenza: necessità di esprimere le proprie capacità e di sentirsi efficaci
- Bisogno di autonomia: sentirsi artefici del proprio apprendimento

Sempre di più negli ultimi anni si manifestano in modo eclatante segnali di disagio e di malessere sociale che possono essere contrastati nella scuola solo con interventi mirati che richiedono modalità, strumenti, tempi, anche diversi da quelli curricolari e della didattica tradizionale.

Per potenziare una autentica partecipazione alla vita scolastica e per realizzare un piano generale di prevenzione del disagio scolastico la nostra Istituzione si pone i seguenti obiettivi:

- colmare la mancanza di prerequisiti e di abilità fondamentali
- incentivare una personale motivazione all'apprendere
- sviluppare le competenze trasversali di base
- valorizzare le potenzialità e le competenze già presenti
- favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- promuovere uno “stare bene” a scuola

Per raggiungere tali obiettivi la nostra scuola intende operare essenzialmente su tre fronti, creando:

- Laboratori di matematica dove alunni a rischio dispersione (con ripetenze, con svantaggio socio-culturale, con problemi comportamentali) lavoreranno ad una matematica esclusivamente manipolativa, attraverso percorsi che siano di supporto alle lezioni del mattino o ad esse propedeutici
- Laboratori di musica: sia in continuità con la scuola primaria, per favorire la conoscenza della scuola sec 1° in un contesto di piacevole collaborazione; corsi per gli studenti della sec 1° che favoriscano l'espressività e la creatività

- Attività "Sportello di ascolto": supportare i ragazzi, anche con l'aiuto di professionisti esterni, nell'analisi dei propri bisogni ed interessi, nelle difficoltà di relazione con i compagni di classe e/o con gli insegnanti, nell'organizzazione dello studio e nella gestione di stati emotivi che influiscono negativamente sulle prestazioni scolastiche. L'obiettivo è quello di migliorare gli aspetti socio – affettivi inerenti il processo di insegnamento – apprendimento che coinvolgono studenti, docenti, famiglia e personale scolastico in genere.
- Attività integrative pomeridiane aperte a tutti gli alunni riguardanti:
 - Corsi di scacchi a gruppi di livello con partecipazione a gare finali sul territorio
 - Partecipazione attiva ad iniziative del territorio: collaborazione con l'AVIS, produzione di articoli di giornale su quotidiani nazionali
 - Gruppo sportivo
 - Laboratorio di informatica

RISORSE UMANE

Il progetto coinvolge direttamente i docenti dell'Istituto ma si avvale anche della collaborazione, ormai consolidata, con enti ed associazioni esterne.

LABORATORIO MATEMATICA (orario extrascolastico)

Alunni Scuola Sec. I°	n.ore	totale
Classi I-II	20	35,00X20= 700,00
Classi III	20	35,00X20= 700,00

LABORATORIO MUSICA (orario extrascolastico)

Alunni Scuola Sec. I°	n.ore	totale
Classi I-II	20	35,00X20= 700,00

Alunni Scuola Primaria	n.ore	totale
Classi IV-V	20	35,00X20= 700,00

SPORTELLLO DI ASCOLTO (orario scolastico per gli alunni)

Alunni e genitori	n.ore	totale
-------------------	-------	--------

Scuola Sec. I°		
Classi I-II-III	60	17,50X60= 1050,00

LABORATORIO INFORMATICA PER CERTIFICAZIONE EIPASS

Alunni Scuola Sec. I°	n.ore	totale
Classi I-II	20	35,00X20= 700,00

LABORATORIO SCACCHI (orario extrascolastico)

Alunni Scuola Sec. I°	n.ore	totale
Classi I-II	20	35,00X20= 700,00

COSTO TOTALE PROGETTO

DOCENZA	Euro 5250,00
Pers ATA (30hx12.50)	Euro 375,00
TOTALE	EURO 5625,00

RISULTATI ATTESI

Con il laboratorio di matematica, attraverso l'attività manipolativa, gli alunni costruiranno più facilmente le loro rappresentazioni mentali, miglioreranno le performances del mattino acquisendo maggiore stima di sé in una disciplina in cui spesso notoriamente i ragazzi incontrano difficoltà.

L'attività del gioco degli scacchi, oltre a promuovere il rafforzamento delle competenze di base, intende far acquisire il rispetto dell'altro e in genere delle regole, favorisce la socializzazione, imponendo rigore e disciplina che vengono ben accettati anche dagli alunni con problemi comportamentali, in quanto proposti attraverso il gioco.

Tutte le attività che si svolgono sul territorio, che richiedono la partecipazione e il coinvolgimento in prima persona degli alunni e che necessitano di competenze anche non strettamente legate alle materie di studio, rendono più forte il legame con l'ambiente e con la comunità, valorizzando pienamente anche quei ragazzi che hanno insuccessi scolastici. Noi crediamo fermamente che se il ragazzo viene visto, sia dalla scuola che dalle agenzie educative del territorio, come unico, nel complesso delle relazioni e delle attività che instaura e mette in campo, la rete di collaborazione che ne scaturisce potrà essere molto probabilmente vincente sul disagio e sulla dispersione scolastica.

PARTNERSHIP

La collaborazione con la scuola primaria "Garibaldi" prevede incontri con le classi quinte a cadenza mensile per lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Il Centro ludico-educativo dell'APSP Beata Lucia con cui si intende collaborare propone attività che si svolgono in tre giorni settimanali per complessive 9 ore e si avvale di un'équipe tecnica costituita non solo da animatori/educatori, ma anche di studenti che frequentano il 4° e 5° anno del Liceo delle Scienze umane.

Lo sportello di ascolto prevede colloqui individuali di consulenza per alunni e genitori con docenti e periodicamente con psicologi. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto anche per i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

TRASFERIBILITA'

Tutte le attività proposte sia all'interno che all'esterno della scuola hanno lo scopo di promuovere e di incentivare delle buone pratiche sul territorio, in modo che i due anni di svolgimento del progetto siano propedeutici all'instaurazione di forme di aggregazione dei giovani e al coinvolgimento delle rispettive famiglie

DOCENTE REFERENTE : Prof.ssa Bertoni Patrizia